

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 ^ B

Servizi Socio Sanitari



ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

- Classe **V** sez. B
 - Indirizzo: **Servizi Socio Sanitari**
- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
BERLINGHIERI Maria Carmela	Tecnica Amministrativa Economia Sociale
CAVALLARI Maurizio	Lingua e Letteratura Italiana/Storia
DI SIENA Rossella	Scienze Motorie e Sportive
FABOZZI Amalia	Diritto / Legislazione Socio Sanitaria
MAGRINI Alberto	Matematica
PEPE Anastasia	Igiene e Cultura Medico Sanitaria
PIZZARDO Sara	Psicologia Generale ed Applicata
PREVIATO Loretta	Francese
SACCARDIN Marina Patrizia	Inglese
SACCHETTO Fabio	Religione Cattolica o A.A
TROTTA Giovanna	Sostegno

Coordinatore	Prof. Maurizio Cavallari
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Cristina Gazzieri

INDICE

1)	Profilo della classe	p. 3
1.1	Metodologie didattiche	p. 4
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 4
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 5
2)	Attività svolte	p. 7
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 7
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 9
2.3	CLIL	p. 10
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p. 10
3)	Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline	p. 12
	Lingua e Letteratura italiana	p. 12
	Storia	p. 14
	Lingua e Civiltà Inglese	p. 15
	Psicologia Generale e Applicata	p. 18
	Igiene e Cultura Medico sanitaria	p. 22
	Scienze Motorie e Sportive	p. 25
	Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	p. 27
	Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	p. 30
	Lingua e Civiltà Francese	p. 33
	Matematica	p. 36
	Religione	p. 38
4)	Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC	p. 40
	LE DIPENDENZE	p. 41
	LA DEPRESSIONE E LA CURA	p. 42
	IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE	p. 43
	L'OLOCAUSTO	p. 44
	LA DISABILITA'	p. 45
	LA VECCHIAIA	p. 46
	PAURA, ANSIA, FOBIE	p. 47
	I DIRITTI UMANI	p. 48
	VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI	p. 49
5)	Allegati C: Griglie di valutazione	p. 50
6)	Simulazione delle prove d'esame	p. 60
7)	Firme dei docenti del Consiglio di classe	p. 64

1. PROFILO DELLA CLASSE in relazione alla situazione di ingresso.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	4	4	5
Femmine	20	20	20
Ripetenti			2
Provenienti da altro/a		2	2
Totale	24	24	25

Eventuali note:

Dei 25 alunni, uno segue un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi minimi e per il quale è stato assegnato un docente di sostegno e uno con Piano Didattico Personalizzato. A tale riguardo per maggiori informazioni si fa riferimento ai documenti allegati, che per motivi di privacy sono presenti in busta chiusa riservata alla Commissione degli Esami di Stato.

Inoltre hanno fatto richiesta di aggregarsi al gruppo classe della 5^AB n°3 studenti privatisti, i quali sosterranno l'Esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare di ammissione.

Stabilità dei docenti nel triennio

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: **4**
Nelle seguenti discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Matematica, Sostegno
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: **5**
Nelle seguenti discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Tecnica Amministrativa Economia Sociale, Sostegno, Scienze Motorie e Sportive.

Livello cognitivo di partenza cl. V

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

Dinamiche relazionali all'interno della classe

Lo spazio classe non da parte di tutti gli alunni è stato vissuto come luogo di appartenenza. Durante il percorso scolastico il gruppo degli alunni ha variato, talvolta in modo significativo, il grado di motivazione, l'interesse, l'impegno e, di conseguenza, il raggiungimento degli obiettivi. Soprattutto durante quest'anno scolastico alcuni studenti hanno partecipato in modo non sempre attivo e costante al dialogo educativo, manifestando, spesso, un atteggiamento superficiale nell'affrontare gli impegni, come dimostrano le numerose assenze accumulate da alcuni di essi, pur entro i limiti di legge, ed il discontinuo impegno sia in classe sia a casa.

In generale l'anno scolastico è stato caratterizzato da impegno, motivazione e interesse poco adeguati alle attività proposte. I risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati variano da materia a materia, ma le conoscenze e le competenze acquisite sono in alcuni casi superficiali e frammentarie.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti limitando, in qualche caso, il numero di argomenti rispetto a quelli fissati a livello di programmazione iniziale e attivando momenti di collaborazione tra docenti di materie affini.

Se la motivazione allo studio e alle attività d'aula è stata non sempre soddisfacente, va però dato merito agli allievi di avere avuto invece un ottimo approccio verso lo stage in azienda e tutte le attività relative al PCTO (ex- AS-L). Le valutazioni sono state buone o addirittura ottime da parte dei tutor aziendali. Hanno dimostrato buone capacità di adattamento ai ritmi "lavorativi" e messo alla prova le loro capacità relazionali, sia nel confronto con i tutor aziendali sia verso l'utenza delle varie strutture.

Da parte dei docenti si è cercato di impostare positivi rapporti interpersonali, sia con i ragazzi che con le relative famiglie, cercando di dare agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità e trovare lo stimolo per risolvere le loro difficoltà.

1.1 METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative

- X lezione frontale
- X ricerche
- X didattica multimediale
- X didattica laboratoriale
- X visite aziendali
- X alternanza scuola-lavoro

1.2 CRITERI e STRUMENTI DI VALUTAZIONE adottati

a) con riferimento alla classe:

- X interazione e partecipazione,
- X livello medio di conoscenze e abilità;

b) con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione:

- X possesso dei prerequisiti,
- X raggiungimento degli obiettivi.

1.3 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto ad un livello sufficiente gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo:

Competenze Chiave di Cittadinanza

1. IMPARARE AD IMPARARE	Consolidare il metodo di studio leggendo attentamente la consegna prima di iniziare un compito, prendendo appunti, pianificando in modo efficace il lavoro domestico, utilizzando opportunamente i libri di testo e organizzando le informazioni in schemi e mappe anche col supporto multi mediale. Sperimentare verifiche finalizzate al superamento dell'esame di stato.
2. PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
1. COMUNICARE	Sapersi relazionare con i compagni, insegnanti ed operatori. Saper relazionare, per iscritto o oralmente, su esperienze svolte. Potenziare il lessico specifico di ogni disciplina. Sviluppare le capacità comunicative.
2. COLLABORARE E PARTECIPARE	Migliorare l'interazione in gruppo, condividendo le informazioni con gli altri, coinvolgendo tutti i compagni nelle discussioni e valutando i diversi punti di vista. Partecipare più attivamente alle attività didattiche proposte.
3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Condividere e rispettare statuti e il regolamento dell'Istituto. Rafforzare la consapevolezza ed il senso di responsabilità riguardo al proprio operare. Sviluppare la dimensione sociale e civile degli studenti, stimolando la loro partecipazione ad eventi collettivi, sia all'interno della scuola che nella società. Imparare a riconoscere le proprie capacità ed accettare i propri e altrui limiti ed errori. Riconoscere ed accettare le diversità culturali, religiose, etniche, fisiche e comportamentali, creando un clima di accettazione e tolleranza.
6. RISOLVERE I PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni ed utilizzando, secondo il tipo di problema, i contenuti delle diverse discipline.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Operare collegamenti tra esperienze scolastiche e mondo del lavoro. Operare collegamenti multidisciplinari rispetto ad una tematica. Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta e, tramite i diversi strumenti comunicativi, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale delineate dal Supplemento Europass al Certificato:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e

- sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

2. ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- X Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- X Iniziative extracurricolari;

2.1 **ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Natura e caratteristiche delle attività svolte

a. s. 2016/2017

1. Serata concerto di fine anno Amnesty International
2. Tornei sportivi di fine anno scolastico
3. Progetto dell'associazione INCIPIT.VE, destinato a sensibilizzare e formare gli studenti del secondo biennio delle scuole superiori sul consumo di alcool e sulle ricadute sociali e relazionali dell'alcolismo.
4. Progetto Nutrilandia "Cibo ergo Sum", modalità Peer to Peer (ULSS 5 Polesana).
5. Progetto "Il Volontario va a scuola" (AS-L)
6. Progetto costruzione Libro Silenzioso. Un Progetto sulla lettura "silenziosa" delle immagini che raccontano storie infinite superando barriere linguistiche e culturali.
7. Assemblea d'Istituto per dibattere il tema "Il doping nello sport", Intervento del dott. Finessi responsabile del SerD dell'ULSS n.5 Polesana.
8. Attività presso la casa di riposo di Adria (attività di intrattenimento e animazione della festa prenatalizia).
9. Attività di prevenzione e tutela della salute individuale e collettiva in collaborazione con Rotary Club; incontro con il dott. Di Mambro, seminario informativo sul tema "HIV/AIDS: più risposte, meno dubbi.
10. Incontro formativo con Associazione Dottor Clown.

a.s. 2017/2018

- 1. Progetto "Musica a Scuola"** (Spettacolo "La musica e diritti umani").
- 2.** Lezione spettacolo su Ugo Foscolo (cura di Arteven con il patrocinio della Regione Veneto)
- 3. Fase Provinciale di Orienteering** (presso il Centro Giovanile di San Giusto, con il mezzo messo a disposizione dall'UAT di Rovigo).
- 4.** Conferenza sul tema: L'Ictus (dott.ssa R. Borin)
- 5.** Incontro con l'associazione Libera, intervento "Mafie in Veneto"- Tema "Lotta alla mafia"
- 6. Visita Culturale a Padova mostra "Rivoluzione Galileo"**
- 6. Educazione alla Salute:** incontro con il dott. Piva, ex direttore del Centro Residenziale di cure palliative "Casa del Vento Rosa" (Hospice extraospedaliero).
- 7.** Progetto "Musica a Scuola", Concerto Rock (Assemblea d'Istituto)
- 8. Il progetto "Volontariato: Scuola di cittadinanza"**, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Rovigo e alcune associazioni del territorio di Adria.
Il percorso s'inserisce negli incontri di formazione per l'Alternanza Scuola-Lavoro e, in particolare, per lo sviluppo dei temi dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla cittadinanza globale; concorre a formare nuove generazioni che contribuiscano a realizzare, in prima persona, lo sviluppo ambientale e sociale, i diritti e la cultura per tutti, la salute e l'eguaglianza.
- 9. Progetto EduChange**, mira a garantire un'istruzione inclusiva per tutti e a promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità. L'I.I.S C. Colombo ha accolto la volontaria AIESC Samantha Colmenares dal 10/01/2018 al 6/02/2018.
- 10. Incontro con esperto: dott. Alessandro Mantovani del SerD di Aulss5 Polesana** (attività propedeutiche PCTO); tematiche relative alle dipendenze patologiche, e precisamente:
 - Dotazione organica del servizio;
 - Interventi e orientamento per utenti e loro famiglie;
 - Prestazioni diagnostiche, di orientamento e supporto psicologico e terapeutiche relative allo stato di dipendenza.
- 11. Uscita didattica "Job&Orienta"** a Verona
- 12. Uscita didattica** alla Comunità di San Patrignano
- 13. Incontro con esperto:** Lezione con il tema "*Ascolto e comunicazione nell'incontro con l'altro*", i relatori saranno la dott.ssa Silvia Barbin (psicologa) accompagnata dal Presidente di LILT Maria Iside Bruschi.
- 14. Progetto "Leggo dunque sogno"**, promosso dall'associazione AttiveTerre

a.s. 2018/2019

- 1. Progetto "Scuola Lavoro e Sicurezza"**. Incontro con Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, tema "Il Cuore - Motore della vita".
- 2. Incontro progetto "Cittadinanza e Costituzione"**. Incontro con il Consigliere Regionale Graziano Azzalin sul tema "Struttura e compiti della Regione Veneto".

3. Settimana dello sport sede di Adria. Lezione teorica di canoa con l'istruttore Matteo Beltrame

4. Partecipazione University Day al CUR di Rovigo

5. Uscita didattica – Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia

6. Educazione alla Salute - La donazione degli organi (incontro con esperti del Coordinamento Locale Trapianti, ULSS 5 Polesana).

7. Educazione alla Salute- Incontro con Associazione Onlus "Danilo Ruzza" - Donatori Midollo osseo e Cellule Staminali (ADoCeS).

8. Incontri sulla violenza di genere; percorso di approfondimento e sensibilizzazione contro la violenza di genere, promosso dal Centro Antiviolenza del Polesine, in collaborazione con i Comuni di Adria e Rovigo e l'ULSS 5 Polesana.

9. Partecipazione al convegno "Commemorazione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate"

10. Uscita didattica - Commemorazione "Il Giorno della Memoria organizzata dal comune di Adria 26/01/2019, con la visione del film "La Zona grigia".

Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite

La classe ha acquisito mediamente più che sufficienti competenze che permettono loro di saper riconoscere le situazioni problematiche relative alle condizioni dei minori, dei disabili e degli anziani e di individuare soluzioni di intervento professionalmente mirate.

2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Nuclei di Cittadinanza e Costituzione

- I principi generali della Costituzione
- Organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura
- Autonomie Locali: Regioni e Comuni
- Unione Europea: Struttura, Organismi e Competenze
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono i seguenti:

1. Incontro progetto "Cittadinanza e Costituzione". Incontro con il Consigliere Regionale Graziano Azzalin sul tema "Struttura e compiti della Regione Veneto".

2. Partecipazione al convegno "Commemorazione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate"

3. Progetto "Scuola Lavoro e Sicurezza". Incontro con Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, tema "Il Cuore - Motore della vita".

4. Incontri sulla violenza di genere; percorso di approfondimento e sensibilizzazione contro la violenza di genere, promosso dal Centro Antiviolenza del Polesine, in collaborazione con i Comuni di Adria e Rovigo e l'ULSS 5 Polesana.

5. Visita guidata a Palazzo Ferro – Fini, sede del Consiglio Regionale Veneto, in data 07/03/2019.

6. Incontro con Consigliere Regionale Graziano Azzalin. Conferenza sul tema "Il sistema Sanitario Regionale Veneto" in data 23/03/2019

7. Presentazione della "Carta dei Diritti della Bambina". Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari opportunità presso Casa delle Associazioni, Comune di Adria (RO).

2.3 CLIL

Non previsto dalle linee guida per gli istituti professionali

2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- **Prove INVALSI:** in data 14/03/2019 Inglese (ascolto-comprensione, Italiano) e 15/03/2019 Matematica.
- **Viaggio di istruzione** a: Barcellona, in data 08/04/2019 - 12/04/2019
- **Visita culturale** a: Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia, in data 30/01/2019
- **Incontro** con:
Associazione Onlus "Danilo Ruzza" - Donatori Midollo osseo e Cellule Staminali (ADoCeS) in data 30 /04/ 2019;
Esperti del Coordinamento Locale Trapianti, ULSS 5 Polesana, in data 20/02/2019
- **Attività sportive**, tra cui:
a) **Progetto PON:** Corso "Lo sport per il lavoro: l'animatore turistico specializzato nell'intrattenimento sportivo" dal 07/11/2018 al 14/12/2018,
b)Settimana dello sport sede di Adria. Lezione teorica di canoa con l'istruttore Matteo Beltrame
- **Orientamento in uscita:**
- Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario:
Partecipazione University Day al CUR di Rovigo, in data 01/02/2019.
- X Presentazioni del corso di laurea in Infermieristica dell'Ateneo di Padova – Rovigo, in data 11/03/2019.

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

Area Culturale dei linguaggi: Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Seconda lingua comunitaria-Francese, Psicologia Generale ed Applicata, scienze Motorie e Sportive.

Area Culturale Storico- Sociale: Storia

Area Culturale Scientifico- Tecnologica: Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Tecnica Amministrativa Economia Sociale, Diritto / Legislazione Socio Sanitaria

Asse Culturale Matematico: Matematica

3. Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ITALIANO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe presenta una più che sufficiente conoscenza del panorama letterario compreso fra la fine dell'800 e la prima metà del '900, attraverso le analisi delle caratteristiche generali delle correnti e dei movimenti culturali, il pensiero, la poetica e la produzione di alcuni fra gli autori più rappresentativi. Di ogni autore si è affrontata una congrua scelta antologia.

COMPETENZE

La classe riesce a cogliere ad un livello più che sufficiente l'evoluzione del gusto, della sensibilità e delle tecniche narrative e poetiche. Sa analizzare se guidata un testo poetico o un brano in prosa, con un certo spirito critico frutto di una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Possiede una discreta proprietà del linguaggio specifico.

ABILITA'

La classe riesce ad analizzare in maniera discreta un testo sapendolo rapportare alla esperienza complessiva del suo autore e alla corrente Letteraria di appartenenza. E' in grado infine di istituire gli opportuni collegamenti fra i diversi autori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

<ul style="list-style-type: none">• Unità didattiche e/o• Moduli e/o• Percorsi formativi ed• Eventuali approfondimenti	
U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)	<i>Periodo/ore</i>
Il decadentismo (tipologia dell'eroe decadente) in Wilde: il nuovo edonismo di Dorian Gray e in D'Annunzio: Andrea Sperelli). Le componenti filosofiche del Decadentismo (il vitalismo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson e la psicoanalisi di Freud).	Settembre/ 7ore Approfond.
Giovanni Pascoli (X Agosto; La mia sera; Il gelsomino notturno; Novembre; Lavandare).	Settembre- ottobre/ 11 ore Approfond.
Gabriele D'annunzio (La pioggia nel pineto; La sera fiesolana)	Ottobre- novembre/13 ore Approfond.
La poesia crepuscolare. Caratteri Generali.	Novembre/ 3 ore
Sergio Corazzini (Desolazione del povero poeta sentimentale).	Novembre/ 3 ore
Guido Gozzano (La signorina Felicita)	Novembre/ 3 ore

Il Futurismo	Novembre/ 3 ore
Italo Svevo (Letture della "Coscienza di Zeno": La Prefazione del Dottor S., Il vizio del fumo, La vita è inquinata alle radici)	Dicembre-Gennaio/ 15 ore Approfond.
Luigi Pirandello (Il sentimento del contrario; Mattia Pascal battezza Adriano Meis; Mattia Pascal dinanzi la sua tomba, Il naso di Vitangelo Moscarda).	Gennaio/ 13 ore Approfond.
La poesia ermetica. Caratteri generali	Febbraio/ 3 ore
Giuseppe Ungaretti (Veglia; S. Martino del carso; Fratelli; Soldati, Mattina, La madre; Gridasti; Soffoco;).	Febbraio/ 11 ore Approfond.
Eugenio Montale (Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Non recidere forbice quel volto; La casa dei doganieri; Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale).	Marzo/ 11 ore Approfond.
Salvatore Quasimodo (Ed è subito sera; alle Fronde dei salici; Uomo del mio tempo).	Aprile/ 10 ore
Il neorealismo	Aprile/ 4 ore
Primo Levi (ARBEIT MACHT FREI; I tedeschi non c'erano più)	Maggio/ 5 ore
Cesare Pavese (Lavorare stanca; Incontro; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi; Anguilla alla scoperta delle radici da La luna e i falò)	Maggio/11 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	126

METODOLOGIE

Lezione frontale, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività recupero-sostegno e integrazione, ecc.

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato (Panebianco, Gineprini, Seminara LetterAutorivol 3); la classe si è inoltre avvalsa degli appunti forniti dal docente durante la lezione), Tecnologie audiovisive, visioni di film e biblioteca scolastica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono realizzate 6 prove scritte (di cui due simulazioni con tracce inviate dal ministero) e per le altre si è cercato di seguire gli esempi dei precedenti esami di stato.

Ho realizzato 5 verifiche orali con domande aperte e analisi dei testi poetici.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

17.10.2018
27.11.2018
07.02.2019
19.02.2019
26.03.2019
pres. 21.05.2019

Adria ,15 maggio 2019

Il Docente

Prof. Maurizio Cavallari

STORIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe rivela una più che sufficiente conoscenza dei fatti storici più rilevanti del Novecento, delle cause che li hanno prodotti e delle successive conseguenze.

COMPETENZE

La classe riesce ad analizzare ad un livello sufficiente il fatto storico nelle sue componenti economiche, politiche e culturali.

Nel complesso il livello di linguaggio settoriale utilizzato è abbastanza appropriato.

ABILITA'

La classe, se guidata, sa istituire opportuni collegamenti fra i diversi fatti storici ed è in grado di interagire con altre discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

1* Unità didattiche e/o	
2* Moduli e/o	
3* Percorsi formativi ed	
4* Eventuali approfondimenti	
U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)	<i>Periodo/ore</i>
La prima guerra mondiale	Sett.-Ott./ 10 ore
La rivoluzione russa	Ott./ 4 ore
Il dopoguerra in Europa	Ott./ 2 ore
Il dopoguerra in Italia e il Fascismo	Nov./ 9 ore
La crisi del '29 e il New Deal	Dic./ 3 ore
Il Nazismo	Gen./ 6 ore
L'edificazione dello stato socialista in Russia e lo Stalinismo	Feb./ 4 ore
La guerra civile di Spagna	Mar./ 3 ore
La seconda guerra mondiale	Mar.-Apr./11 ore
Il dopoguerra	Apr./ 4 ore
La guerra fredda	Mag./ 6 ore
L'Italia dalla ricostruzione agli anni di piombo e i Governi di Unità Nazionale	Mag./ 8 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	72

METODOLOGIE

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione (A. Brancati-T. Paglierani "Voci della Storia e dell'attualità", Il Novecento); la classe si è inoltre avvalsa di appunti forniti dal docente.

Utilizzo di filmati e documentari.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate 6 verifiche orali con domande aperte.

Adria, 15 maggio 2019

Il Docente
Prof. Maurizio Cavallari

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

La classe 5[^] B, con la quale c'è stata continuità didattica fin dalla classe prima, è composta da 25 allievi e presenta una fisionomia poco omogenea e compatta, divisa in gruppi i quali, non interagendo tra loro in modo positivo, hanno creato spesso un clima poco favorevole al dialogo educativo. Durante il corso dell'anno solo metà della classe ha partecipato in modo costruttivo alle lezioni d'aula mentre il resto ha manifestato un atteggiamento passivo e superficiale, che ha influito negativamente sull'impegno, sul rendimento scolastico e sul senso di responsabilità.

Infatti il profitto della classe si attesta su livelli appena sufficienti ma la preparazione finale risulta sicura e completa solo per 3/4 allievi, sufficiente per metà classe, che nonostante qualche difficoltà iniziale, ha via via profuso un impegno crescente, incerta e lacunosa per circa 8 allievi, a causa delle lacune pregresse, dello studio saltuario o della scarsa attitudine verso la disciplina. In generale le maggiori difficoltà si registrano nell'espressione orale, spesso inficiata da incertezze di pronuncia ed affidata ad una esposizione mnemonica e poco consapevole dei contenuti. Anche i risultati nelle abilità ricettive (ascolto/lettura) hanno messo in luce le diffuse lacune nella preparazione di base di molti allievi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Le strutture grammaticali essenziali della lingua inglese ed il lessico di base e specialistico relativo al settore socio-sanitario.
- Le principali tematiche di settore che riguardano la società contemporanea, le sue caratteristiche e le sue problematiche quali la senilità, la disabilità, i diritti umani e la loro violazione.
- Le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale.

COMPETENZE:

- Comprendere, con un sufficiente grado di autonomia, testi scritti su argomenti noti di studio e pubblicazioni relative al settore socio-sanitario, cogliendone le idee principali ed elementi in dettaglio.
- Riferire su argomenti noti di studio, con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia ed intonazione accettabili.
- Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o legate all'ambito socio-sanitario, utilizzando la terminologia specifica ed applicando le varianti grammaticali.

1. **Fase della motivazione**, durante la quale è stato introdotto agli allievi il tema da trattare.
2. **Fase della presentazione** del testo e/o dell'articolo relativo all'argomento settoriale attraverso la lettura dell'insegnante.
3. **Fase dedicata all'analisi** del testo , articolata su tre piani:
 - a) Esplorazione del lessico con chiarimento delle parole non note ed enucleazione delle parole chiave;
 - b) Induzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nel testo.
 - c) Individuazione dell'organizzazione del testo e dell'intenzione comunicativa dell'autore.
4. **Fase dedicata alla sintesi ed alla riflessione**, durante la quale gli allievi sono stati guidati a fissare le strutture grammaticali, sintattiche, lessicali e concettuali con esercizi diversificati tra i quali domande di comprensione, scalette per la redazione di riassunti o mappe concettuali, attività di ascolto per completare griglie e tabelle .

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione "A world of care" di Ilaria Piccioli, Editrice San Marco, è stato integrato con appunti forniti dal docente e con materiale audio-visivo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'intero anno scolastico In linea con la programmazione dipartimentale sono state somministrate 5 prove scritte del tipo trattazioni sintetiche di argomenti e reading comprehensions. Sono state effettuate quattro verifiche orali del tipo domande aperte, trattazioni sintetiche di argomenti, descrizioni di foto e tests di ascolto.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie approvate dal Dipartimento di lingue.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente
Prof.ssa Marina Saccardin

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa Pizzardo Sara

La classe risulta essere non omogenea e con competenze e conoscenze di diverso livello. E' costituita da un buon gruppo di studenti che hanno sempre seguito con interesse e partecipazione attiva le lezioni, con atteggiamento corretto, collaborativo e impegno profuso, raggiungendo ottime competenze. Un'altra parte della classe si è dimostrata interessata agli argomenti e ha partecipato abbastanza attivamente, ma si è dimostrata incostante nello studio, raggiungendo un livello di preparazione più che sufficiente. Permangono alcuni alunni che non hanno dimostrato interesse per la disciplina e non hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, a volte dimostrando anche mancanza di collaborazione e correttezza. Il livello di apprendimento della disciplina, dunque, risulta essere nel complesso più che sufficiente.

La programmazione ha previsto sia contenuti nuovi che la ripresa dei nuclei fondanti trattati nel secondo biennio, in previsione dell'Esame di Stato. Si è dedicato congruo tempo per la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, cercando di sviluppare analisi di casi e trattazioni su argomenti comuni con Igiene e cultura medica, in modo pluridisciplinare.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti in modo più che sufficiente i seguenti obiettivi in termini di:

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Collaborare nella gestione della presa in carico, utilizzando strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali	La salute come benessere bio-psico-sociale. Le caratteristiche della relazione d'aiuto e la pratica dell'aver cura. Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socioassistenziale	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.
2	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.	Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari	Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.
3	Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale per le diverse tipologie di utenti	Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. La violenza di genere, conseguenze, presa in carico e servizi	Individuare modalità comunicative e di intervento adeguate alle diverse tipologie di utenza.
4	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dei minori	L'anziano, i servizi per l'anziano, le patologie dementigene e gli interventi	Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità,

maltrattati, della persona con disabilità, dei soggetti con dipendenze, delle persone con disturbi mentali e dell'anziano.	I disturbi mentali, i servizi, le terapie Principali caratteristiche del maltrattamento e abuso sui minori e modalità di intervento	della persona con disagio psichico, della donna abusata, dei soggetti con dipendenze.
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
<p>1. ANALISI DEL CASO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ripasso metodologie di analisi del caso e progettazione interventi Esercitazioni su casi <p>Analisi caso di autismo e caso frattura del femore.</p>	settembre/ ottobre	
<p>2. LA MALATTIA MENTALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Storia del trattamento alle persone con disturbi mentali Gli approcci alla malattia mentale: medico, psicoanalitico, psicologia sistemico-relazionale, antipsichiatria (Basaglia) Analisi di alcune patologie: nevrosi e psicosi, schizofrenia, depressione, disturbo bipolare, disturbo ossessivo compulsivo, disturbo della personalità, disturbi dell'umore, disturbo dissociativo d'identità. Visione film <i>Split</i> (sul disturbo dissociativo di identità) I servizi per i disturbi psichici <p>Analisi di casi e progettazione di interventi: analisi caso schizofrenia. <u>Visita al Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia</u></p>	novembre	
<p>3. LA VIOLENZA DI GENERE</p> <ul style="list-style-type: none"> Che cosa si intende per genere Gli stereotipi e i pregiudizi di genere La violenza sulle donne e le conseguenze psicologiche Le terapie e i servizi <u>Progetto <i>Panchina arancione: Incontri</i></u> (2 incontri da due ore ciascuno) con psicologa/avvocato/educatore/assistente sociale del Centro Antiviolenza del Polesine 	dicembre	
<p>4. METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA DEL '900:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA PER LE PROFESSIONI DI AIUTO (ripasso): <ul style="list-style-type: none"> La relazione d'aiuto. La personalità (Kurt Lewin): carattere, temperamento, identità e Sé. La motivazione e i bisogni (Maslow) SIGMUND FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI: <ul style="list-style-type: none"> L'inconscio e le topiche freudiane I meccanismi di difesa Lo studio delle nevrosi e i metodi psicoanalitici (libere associazioni, transfert, analisi dei sogni) Il caso di Anna O. Gli stadi psicosessuali e lo sviluppo della personalità 	gennaio/ febbraio/ marzo	

- Uso di sussidi audiovisivi ed informatici;
- Potenziamento dell'uso della relazione, scritta e orale, e dell'argomentazione per abituare i ragazzi ad una continua autoverifica delle conoscenze acquisite, delle proprie capacità di sistemazione logica dei fatti e di una loro corretta esposizione e rielaborazione;
- Uscite didattiche e incontri.

STRUMENTI

- Libro di testo
- Fotocopie e appunti forniti dall'insegnante
- Schemi e mappe concettuali
- Film, documentari, power point e audiovisivi di vario genere
- Visite e incontri

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche formative: Nella valutazione formativa *in itinere* si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, della rielaborazione e riflessione personale, ma anche dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione al dialogo
- domande dal posto, discussioni e analisi di casi in classe, ricerche e approfondimenti, ecc.
- Verifiche sommative: Le verifiche sommative sono state effettuate, sia in forma orale, per verificare sia le capacità nell'esposizione orale, di analisi e di sintesi, che in forma scritta (simulazioni di prova d'esame, con analisi di casi e trattazioni), per testare le capacità legate all'esposizione scritta e all'uso del lessico specifico. La valutazione è stata effettuata utilizzando le apposite griglie di valutazione, presentate agli studenti preventivamente.

Alla valutazione concorrono, ovviamente, anche altri fattori, come:

- Aspetti relazionali e comportamentali;
- Motivazione, interesse e partecipazione;
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- Progressione dell'apprendimento.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Pizzardo Sara

Prof.ssa Anastasia Pepe

La classe si presenta nel complesso con alunni dalle peculiarità molto diversificate. L'interesse per la disciplina è risultato in genere selettivo, riguardo gli argomenti proposti, con un'attenzione non sempre adeguata, e spesso si è dovuto sollecitare gli studenti a partecipare attivamente al dialogo educativo. Nonostante ciò, alcuni alunni hanno mantenuto una partecipazione passiva. Gli alunni dotati di profitto migliore hanno cercato di avere un ruolo propositivo, fungendo da stimolo anche per i compagni, ma nel complesso ha prevalso la componente meno motivata. L'impegno nello studio è risultato costante solo per pochi, per la maggior parte non sempre adeguato ed efficace. Solo per alcuni si è evidenziata una preparazione accurata.

CONOSCENZE

- Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità.
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e disagio psichico.
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
- Principali interventi di educazione alla salute

ABILITÀ

- Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali e collettivi
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

COMPETENZE

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo Ore
MODULO 1 : INFANZIA-ADOLESCENZA-ETA' ADULTA	
<p><u>U.D1: Sviluppo Embrionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenziazione e sviluppo embrio-fetale • Esami ematici e microbiologici TORCH • Indagini strumentali Prenatali: ecografia, amniocentesi, villo centesi, cordonocentesi, Duo test, Tri test • Malattie da aberrazioni cromosomica: Sindrome di Down, Turner, Klinefelter, Patau, Edward • Malattie monogeniche: Talassemia, Fenilchetonuria, Galattosemia. 	<p>Settembre/ Ottobre/Novembre Ore 25</p>
<p><u>U.D2: Parto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagini Neonatali (test di Apgar, test di Coombs, profilassi) • Cure neonatali: parametri di sviluppo, test di Guthrie. • Patologie neonatali: Malattia Emolitica Neonatale, Malattia emorragica del neonato 	
<p><u>U.D 3: Le Patologie infantili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Malattie esantematiche: Morbillo, Rosolia, Varicella, Parotite, Pertosse • Nevrosi infantili • Disturbi della comunicazione • Disturbi dell'apprendimento • Depressione infantile • Interventi, Figure professionali e Servizi territoriali 	
<p><u>U.D 4: Presa in carico di un bambino BES</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisogni e Servizi Socio Sanitari • Disabilità, Assistenza Riabilitazione • Disagio Scolastico 	<p>Dicembre/Gennaio ore 25</p>
<p><u>U.D 5: Malattie genetiche rare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I diversamente abili • Distrofia muscolare • Ritardo mentale e Paralisi Cerebrale • Autismo, Epilessie, Spina Bifida • Interventi e Figure Professionali nell'ambito sanitario e Servizi territoriali 	
<p><u>U.D 6: Legislazione sanitaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge 104/1992, Legge328/2000 • Presa in carico globale di soggetti disabili : il Progetto Individuale 	
MODULO 2 : LA SENESCENZA	
<p><u>U.D 1:Invecchiamento</u> Teorie e Apparati</p>	<p>Febbraio/Marzo 20 ore</p>
<p><u>U.D.2: Malattie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cardiovascolari (Ischemie, Infarto) • Delle vie aeree (BPCO, enfisema polmonare) 	
<p><u>U.D.3 Malattie Neurodegenerative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Morbo di Alzheimer • Morbo di Parkinson 	

<ul style="list-style-type: none"> • Terapie, Riabilitazione, Servizi assistenziali e Assessment Geriatrico, Analisi dei bisogni dell'utenza 	
MODULO 3: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
<u>U.D.1: I servizi Sociali e Socio Sanitari</u> <ul style="list-style-type: none"> • I bisogni socio sanitari dell'utenza • Servizi e Prestazioni Sanitarie • LEA e LEAS 	Marzo 5 ore
<u>U.D.2:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Immigrazione e Salute (L'integrazione scolastica del bambino migrante, La comunicazione interculturale- mediatore interculturale) • Diabete • Malattie a diffusione Sociale (Anoressia e Bulimia) • Procreazione Medicalmente Assistita 	Aprile /Maggio 15 ore
Totale ore: 90	

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Apprendimento per problemi (comprendere, prevedere, pianificare, monitorare, valutare)
- Brain storming

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: "Igiene e Cultura medico Sanitaria", Vol.B, Antonella Bedendo, Mondadori EDU.
- Dispense fornite dalla docente
- Articoli scientifici
- Videoproiettore e PC

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte a domande aperte
- Svolgimento di una caso di disagio proposto
- Interrogazioni e discussioni guidate individuali sommative e formative

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti descrittori:

- La valutazione è stata effettuata utilizzando le apposite griglie di valutazione, presentate agli studenti preventivamente.
- Conoscenza dell'argomento: rispondenza alle richieste e completezza delle informazioni.
- Capacità espressive: uso linguaggio specifico
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Anastasia Pepe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Rossella Di Siena

CONOSCENZE

Conoscere il linguaggio non verbale: il corpo come mezzo di comunicazione. Conoscere gli effetti positivi generati dal movimento e dai percorsi di preparazione fisica specifici, la respirazione e alcune tecniche di riscaldamento e rilassamento; tecniche dei giochi e sport. Promuovere la cultura del flair- play, approfondire la conoscenza delle discipline sportive. Conoscere corretti stili di vita e norme relative alla sicurezza e primo soccorso.

ABILITÀ

Saper condurre attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie funzionalità organico funzionali forza, resistenza e velocità, finalizzate per organizzare ed applicarle nei percorsi motori e sportivi. Applicare autonomamente tecniche e tattiche nelle attività sportive; mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune; saper applicare i protocolli del primo soccorso e adottare stili di vita corretti.

COMPETENZE

Percezione del sé corporeo e completamento dello sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, gioco e gioco-sport, regole e fair play (aspetti cognitivi, relazionali, partecipativi e del rispetto delle regole). Il linguaggio del corpo: componente espressiva, comunicativa, dimensione emozionale del ritmo e del movimento. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (conoscere e saper adottare comportamenti idonei alla prevenzione di infortuni e adottare stili di vita finalizzati alla salute e al benessere).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento- Parte Pratica	Periodo	Ore
Schema corporeo e processi motori : esrc presa coscienza del corpo nello spazio, elaborazione dei movimenti in relazione ad assi e piani.	Ottobre	6
Capacità motorie coordinative :esercizi a corpo libero, eserc di destrezza, con piccoli e grandi attrezzi, exerc di associazione e dissociazione dei movimenti, percorsi per la coordinazione dinamica generale, erserc. di equilibrio statico e dinamico.	Ottobre/ Dicembre	8
Capacità motorie condizionali :eserc a carico naturale e con attrezzi (piccoli e grandi) per allenare forza, resistenza, velocità e mobilità articolare e circuiti	Ottobre/ Dicembre	8
Giochi sportivi di squadra: pallavolo, fondamentali individuali (battuta,bagher, palleggio, schiacciata), tecnica ed esecuzione ed efficacia dei gesti e controllo del corpo.Fondamentali di squadra il muro, la ricezione. Regole di gioco.	Ottobre/ Dicembre	10
Basket : fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro, terzo tempo.	Gennaio/ Febbraio	4
Badminton :tecnica di gioco e coordinazione oculo-manuale.	Gennaio	3
Attività sportive individuali- atletica leggera :partenza dai blocchi, getto del peso, esecuzione efficacia del gesto tecnico.	Aprile	2
Argomento-Parte Teorica Progetto- concorso :disegnare la carta Etica dello sport, art. 6 il doping. Il valore Etico del Fair Play nello sport. La carta Etica dello Sport.	Ottobre Novembre	5
Apparato cardiocircolatorio cenni: il cuore, le arterie, le vene, componenti del sangue.	Marzo	2
Concetto di salute.	Marzo	1
Gli effetti del movimento sugli apparati		
Alimentazione: i nutrienti e funzioni - Il metabolismo basale.	Marzo	1

<p>Una corretta ed equilibrata alimentazione. La suddivisione dei pasti: circolo vizioso e circolo virtuoso. La dieta mediterranea. La piramide alimentare. L'alimentazione per gli anziani. Le attività motorie per gli anziani. L'alimentazione per lo sportivo. Pronto soccorso e traumatologia. Il primo soccorso Interventi adeguati di soccorso: prime azioni, l'attesa attiva, l'apertura delle vie aeree, la manovra GAS, la posizione di sicurezza, la sequenza BLS per la RCP. La cassetta del pronto soccorso. Traumi articolari e muscolari: distorsione, lussazione, fratture, trauma cranico, stiramento e strappo muscolare o contrattura, contusione, ferita. La tecnica RICE. Altri tipi di incidenti: soffocamento, colpo di sole, di calore, ipotermia, assideramento, annegamento e come intervenire in caso di emorragie. Educazione fisica e lo sport nel periodo fascista. Le Olimpiadi di Berlino nel 1936 (Jesse Owens). Fasi dello sviluppo senso-motorio. Psicomotricità e terapia occupazionale nei bambini con ritardi cognitivi e motori.</p>	Marzo	1
	Marzo	1
	Marzo	1
	Aprile	2
		1
	Aprile/Maggio	4
Maggio	2	
Maggio	2	
Totale ore		64

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Gioco di ruolo/Roleplaying
- Esercitazione individuali
- Gruppi di lavoro
- Utilizzo di audiovisivo

MATERIALI DIDATTICI

- ✓ Testo : "conoscersi allenarsi proteggersi A 360°" Maria Giovanna Giorgetti-Paola Focacci-Umberto Orazi.
- ✓ Appunti e dispense
- ✓ Attrezzature sportive e materiale didattico presente in palestra
- ✓ Stereo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni e sommativa con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività).

Prove pratiche; questionari a risposta multipla e aperta, verifica orale per la parte teorica. Per gli alunni in difficoltà verifiche semplificate, adeguate alle loro possibilità e capacità, mirati al raggiungimento di obiettivi minimi.

Adria, 15/05/2019

La Docente

Prof.ssa Rossella di Siena

Prof.ssa Maria Berlinghieri**CONOSCENZE**

La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza circa il sistema economico e i suoi settori, le organizzazioni del "settore non profit", il sistema di sicurezza sociale, le assicurazioni sociali obbligatorie, il rapporto del lavoro dipendente. Conosce ad un livello mediamente discreto i contenuti delle unità didattiche presentate. Il costante impegno e la discreta attenzione in classe le hanno permesso un'acquisizione ragionata dei contenuti trattati.

ABILITÀ

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.

Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.

Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.

Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro.

Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.

Redigere un foglio paga.

COMPETENZE

Gli allievi sanno utilizzare in modo discreto il linguaggio specifico della disciplina. Sanno individuare le aziende profit oriented e non profit, sanno analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale e redigere un foglio paga.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p>Modulo 1 – L'economia sociale</p> <p>Unità 1 – Il sistema economico e i suoi settori</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema economico e la sua incessante evoluzione 2. I tre settori del sistema economico 3. Il "settore pubblico" del sistema economico 4. Il "settore for profit" del sistema economico 5. il "settore non profit" del sistema economico <p>Unità 2 – Le organizzazioni del "settore non profit"</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) 2. Le cooperative sociali 3. Gli enti caritativi e le "social card" 4. Le cooperative di credito <p>Unità 3 Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema economico globalizzato 2. Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale 3. L'economia sociale e responsabile 	<p>Ottobre/ Dicembre</p>
---	------------------------------

METODOLOGIE

Lezione frontale;

Lezione partecipativa.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Astolfi e Venini – Nuovo Tecnica Amministrativa e economia sociale.

Fotocopie e appunti forniti dall'insegnante;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, elaborati scritti, questionari.

Adria ,15 maggio 2019

La Docente:
Prof.ssa Maria Berlinghieri

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa Fabozzi Amalia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In ordine al conseguimento degli obiettivi cognitivi previsti dalla Programmazione Educativo-Didattica Disciplinare, a conclusione del percorso educativo- didattico, è possibile affermare che essi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni della classe. Le attività proposte agli studenti hanno consentito loro l'acquisizione dei seguenti contenuti disciplinari: L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA: l'imprenditore, l'imprenditore agricolo, l'agriturismo, l'imprenditore commerciale, i collaboratori dell'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore, l'azienda, i segni distintivi dell'azienda; LE SOCIETA' LUCRATIVE: definizione di società, le società di persone (la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice), le società di capitali (la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata); L'IMPRESA SOCIALE: le Onlus, le associazioni, le cooperative sociali di tipo A e di tipo B; LA QUALITA': il concetto di qualità, la gestione della qualità, la qualità nei servizi sanitari; LA PRIVACY: il diritto alla privacy, il diritto di accesso agli atti; LA COSTITUZIONE: caratteri generali, i Principi fondamentali (artt. 1-12); LE AUTONOMIE TERRITORIALI: l'organizzazione regionale, l'autonomia legislativa delle regioni, le funzioni della regione, la provincia e la città metropolitana, il comune; LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI: il minore nella legislazione italiana, la discriminazione e la donna, i diversamente abili (tipologie e principi di integrazione sociale, la tutela dei diversamente abili nella scuola, la tutela dei diversamente abili nel lavoro), gli immigrati e l'integrazione; LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE: le RSA- Residenze Sanitarie Assistenziali (caratteristiche, servizi erogati, giornata tipo, regolamento interno, partecipazione della famiglia nel processo di cura); LE STRUTTURE INTERMEDIE; L'OPERATORE SOCIO- SANITARIO: attività e codice deontologico.

NUCLEI TEMATICI

La follia
Immigrazione
Violazione dei Diritti
L'olocausto
Malattie mentali
La Vecchiaia
Diritti umani

DIRITTO

Legge 104/92 I diversamente abili
Decreto Salvini
Il minore nella legislazione italiana. La discriminazione e la donna.
Articolo 3 della Costituzione italiana
Articolo 32 Costituzione. Tutela della salute. S.S.N.
Le RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali).
Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

ABILITA'

Gli studenti dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere, analizzare, distinguere, confrontare le conoscenze relative agli argomenti oggetto di studio.

COMPETENZE

Gli alunni dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze: saper organizzare e rielaborare gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali; saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli	Unità Didattiche	Periodo/ore
L'Imprenditore e l'Azienda	L'imprenditore L'imprenditore agricolo L'agriturismo L'imprenditore commerciale I collaboratori dell'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore L'azienda I segni distintivi dell'azienda	Settembre Ottobre ore 24
1. LE SOCIETÀ LUCRATIVE	Definizione di società Le società di persone: – la società semplice, – la società in nome collettivo – la società in accomandita semplice Le società di capitali: – la società per azioni – la società in accomandita per azioni – la società a responsabilità limitata	Dicembre Gennaio ore 22
2. L'IMPRESA SOCIALE	Le Onlus Le associazioni Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B	Maggio ore 1.5
3. LA QUALITÀ	Il concetto di qualità La gestione della Qualità La qualità nei servizi sanitari	Maggio ore 1.5
4. LA PRIVACY	Il diritto alla privacy Il diritto di accesso agli atti	Maggio ore 1.5
La Costituzione	La Costituzione in generale I Principi fondamentali (artt. 1-12)	Marzo ore 3
Le Autonomie territoriali	L'organizzazione regionale L'autonomia legislativa della regione Le funzioni della regione La provincia e la città metropolitana Il comune	Marzo ore 3
La tutela dei soggetti deboli	Il minore nella legislazione italiana La discriminazione e la donna I diversamente abili: – tipologie e principi di integrazione sociale – la tutela dei diversamente abili nella scuola – la tutela dei diversamente abili nel lavoro Gli immigrati e l'integrazione	Marzo ore 4.5
Le strutture private che operano nel sociale	Le Residenze Sanitarie Assistenziali: – caratteristiche – servizi erogati dalla RSA – la giornata tipo e il regolamento interno – la partecipazione della famiglia nel processo di cura. Le strutture intermedie L'Operatore Socio Sanitario – attività – codice deontologico	Aprile 4.5

METODOLOGIE

Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato, infatti, di affiancare al metodo tradizionale della lezione frontale per fornire agli alunni un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare ad una maggiore partecipazione gli studenti, specialmente quelli meno motivati, nella consapevolezza che le discipline giuridiche ed economiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello di stimolare negli alunni l'interesse per gli argomenti di studio attraverso il loro coinvolgimento. La lettura e lo studio del libro di testo e di altro materiale stampato o fotocopiato sono stati intesi come attività fondamentali per migliorare l'efficacia del metodo di lavoro. Anche l'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi e mappe concettuali si è rivelata un'utile strategia per rafforzare negli studenti la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite. Inoltre, sono state proposte alla classe attività di gruppo e in coppie di aiuto, che hanno rappresentato un'importante occasione per favorire lo "stare bene insieme" e per sviluppare negli studenti la capacità di instaurare rapporti interpersonali di collaborazione costruttiva.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: E. Malinverni, B. Tornari- L' Operatore Socio- Sanitario- Casa Editrice Scuola e Azienda.

Materiale fornito dalla docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, cioè la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità di verifica:

-Prove orali: prove orali di valutazione formativa (domande rivolte alla classe, colloqui informali e ripetizioni) e prove orali di valutazione sommativa per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina (almeno due per ogni Periodo);

-Prove scritte a carattere soggettivo per verificare la capacità di organizzare e rielaborare i contenuti appresi: rielaborazioni di argomenti di studio attraverso scalette e sintesi, verifiche scritte programmate mediante domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta (una nel Trimestre e due nel Pentamestre).

Adria, 15 Maggio 2019

La docente
Prof.ssa Amalia Fabozzi

Prof.ssa: Previato Loretta

CONOSCENZE

Gli argomenti trattati sono stati: la società contemporanea le sue problematiche quali, i diritti umani le caratteristiche dell'ambiente sanitario in Francia ed elementi base della civiltà francese, E' stato affrontato il lessico di base e specialistico relativo al settore sociale e sanitario; le strutture grammaticali essenziali della lingua francese.

Sono stati dati gli strumenti per affrontare le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale; semplici elaborazioni personali in merito ad argomenti noti.

Sono inoltre stati affrontati:

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, bilingue, multimediali e in rete.

ABILITÀ

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti ed alcuni dettagli in lingua, purché espressi chiaramente. Quasi tutti infatti hanno dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore sociosanitario, cogliendo le idee principali e le informazioni specifiche richieste.

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere le seguenti abilità:

-Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.

-Saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali, in particolare esprimendo sufficientemente i contenuti, sapendo confrontare principi e situazioni se opportunamente guidati.

-Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

Alcuni si esprimono con parole molto semplici e devono essere opportunamente guidati; a volte, infatti l'esposizione orale risente di un apprendimento prettamente mnemonico, con interferenze dalla lingua madre; anche la pronuncia non sempre è corretta, tuttavia, tutti sanno utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.

I tre quarti circa della classe utilizza abbastanza correttamente le varianti grammaticali e produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

COMPETENZE

Sulla base della situazione di partenza, delle conoscenze e delle abilità generali riscontrate nella classe, le competenze, maturate alla fine della classe quinta sono state le seguenti:

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima parte dell'anno è stato effettuato il ripasso e il rinforzo linguistico e l'approfondimento delle principali strutture grammaticali e degli elementi di sintassi affrontati negli ultimi due anni.

Nel corso del presente anno sono state svolte alcune lezioni del testo in adozione: "Pour bien faire, le français des services sociaux" L. Potì, edizione openschool ed. Hoepli. Altre fonti sono estratte dalla consultazione di materiali reperiti da siti internet francesi, riviste informative

Argomento	Periodo	Ore
Composer un CV , les traits caractéristiques.	settembre	6
La vie de Edith Piaf : analyse d'une artiste malade chronique	ottobre	12
MICROLINGUA: Les troubles du vieillissements :	novembre	10
<ul style="list-style-type: none"> • la maladie d'Alzheimer, les causes et le traitement 		
<ul style="list-style-type: none"> • la maladie de Parkinson, les causes et le traitement 	dicembre	9
Les Institutions politiques	gennaio	5
<ul style="list-style-type: none"> • L'organisation des pouvoirs • Les symboles de la République • Les institutions de la République 		
Le monde Handicap	febbraio	10
<ul style="list-style-type: none"> • Définition de handicap • La loi du 11 février 2005 • La MDPH et la CDAPH 		
<ul style="list-style-type: none"> • L'enfant handicapé; • Intégration à la crèche; • le PPS et les modalités de scolarisation: le projets de CLIS 	marzo	9
l'Autisme : histoire de la maladie, symptômes, diagnostic, prise en charge.		5
Le droit à la santé	aprile	10
<ul style="list-style-type: none"> • Médecins sans frontières (MSF) repérage des informations dans le site officiel de MSF: 		
L'alimentation :	Maggio-giugno	18

<ul style="list-style-type: none"> • L'équilibre alimentaire • Habitudes alimentaires incorrectes • Les troubles alimentaire • Alimentation et phases de la vie 		
Totale ore		94

METODOLOGIE

Il programma è stato svolto attraverso lezioni che prevedevano il costante ricorso ad attività di tipo comunicativo. E' stata richiesta una collaborazione attiva da parte degli studenti, sia mediante lavori in classe che con approfondimenti personali per un apprendimento di tipo operativo della lingua straniera.

I diversi moduli didattici sono sempre stati introdotti da una fase di presentazione per attivare l'interesse degli studenti all'argomento dell'unità, prediligendo un metodo di lavoro impostato sull'acquisizione di competenze. Gli alunni sono stati guidati alla lettura, alla comprensione e alla rielaborazione personale orale e scritta delle sezioni fondamentali del programma, sviluppando quindi le abilità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione del contenuto di un testo. E' stato inoltre fatto costante ricorso ad attività e strumenti che conducessero a situazioni reali o a documenti autentici.

MATERIALI DIDATTICI

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione, "Pour bien faire , le francais des services sociaux" L. Potì, edizione openschool ed. Hoepli, integrato da schede fornite dall'insegnante, soprattutto per gli approfondimenti linguistici, da sussidi audio, CD, dizionario bilingue e da materiali autentici quali articoli di giornali, fonti internet da siti ufficiali, anche su Piattaforma ClasseViva.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, ideate per misurare prevalentemente la capacità di comprensione e di produzione, guidata o libera, sono state tre nel trimestre e cinque nel pentamestre.

Sono state somministrate varie tipologie: da quelle impiegate sulla conoscenza e l'uso delle strutture della lingua, effettuate nel primo periodo, ad altre con domande aperte su argomenti noti di microlingua o civiltà, o quesiti di verifica della comprensione di un testo.

Alcune verifiche sono state di tipo strutturato o semi-strutturato, come questionari a risposta chiusa e/o aperta, items a risposta multipla, a completamento, vero/falso, brevi produzioni scritte, completamento di schede, tabelle.

Tutte le prove scritte sono state valutate tenendo conto dei seguenti indicatori: contenuto, correttezza morfo-sintattica, conoscenza ed uso del lessico, competenza testuale (coerenza, coesione, progressione), originalità ed apporto personale.

Per le prove orali (interrogazione breve, interrogazione lunga, discussioni di gruppo in lingua), oltre ai contenuti e all'efficacia comunicativa si è tenuto conto anche della pronuncia e della fluidità e scioltezza espositiva.

Riguardo ai criteri di valutazione durante l'anno scolastico, si è fatto riferimento alle griglie stabilite nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere, rintracciabili nel verbale del 7 novembre 2018.

Adria, 15/05/2019

La Docente
Prof.ssa Loretta Previato

MATEMATICA

Prof. Alberto Magrini

La classe è stata assunta dal sottoscritto docente in quest'anno scolastico e nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica riguardo la disciplina di Matematica in quanto si sono avvicendati docenti diversi per ciascun anno.

L'interesse manifestato dalla maggioranza della classe allo svolgimento dell'attività didattica ed al dialogo educativo, così come la frequenza, sono parsi non adeguati e pochi alcuni allievi si sono distinti per costante partecipazione e progressione nell'apprendimento ottenendo buoni risultati, mentre molti studenti hanno evidenziato un livello di attenzione, di partecipazione e di studio molto superficiale e discontinuo, unitamente a conoscenze ed abilità di base lacunose su molteplici aspetti propedeutici la trattazione degli argomenti specifici previsti per la classe quinta.

La proposta didattica ha comportato pertanto la necessità di riprendere e rivedere frequentemente vari concetti di base affrontati negli anni precedenti, adeguando nel contempo il grado di approfondimento degli argomenti svolti alle effettive conoscenze di base, capacità ed interesse dei singoli con rallentamento dell'attività programmata, che non è stata del tutto ultimata.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si può affermare che la maggioranza della classe ha conseguito un livello sufficiente, con alcuni allievi più dotati e volenterosi che hanno raggiunto un livello buono.

ABILITA'

La maggioranza della classe ha evidenziato una appena sufficiente capacità di organizzare le conoscenze acquisite sapendole utilizzare correttamente.

COMPETENZE

Solo alcuni studenti hanno acquisito un buon livello di competenze, inteso come gestione autonoma delle conoscenze acquisite ed espressione di contenuti personali ed un buon utilizzo delle abilità nelle applicazioni tecnico-operative; la grande maggioranza trova difficoltà nelle applicazioni e nel fornire proprie rielaborazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

Contenuti	Periodi di realizzazione
Ripasso sul piano cartesiano; equazione della retta in forma implicita ed esplicita; la parabola come luogo di punti; caratteristiche principali della parabola.	Settembre
Diseguaglianze e disequazioni; disequazioni di primo e secondo grado; disequazioni prodotto e frazionarie; sistemi di disequazioni.	Settembre-Ottobre
Statistica descrittiva: rilevazioni, frequenze, elaborazione di dati. Rappresentazioni grafiche. Media semplice e ponderata. La variabilità dei dati statistici. Lo scarto semplice medio e lo quadratico medio.	Ottobre-Novembre
Elementi di calcolo della probabilità. Definizione classica di probabilità. Evento complementare. Evento composto.	Novembre

Funzioni in una variabile reale. Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio, crescita, decrescenza, funzioni pari e dispari.	Dicembre-Gennaio
Limite finito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite finito per x che tende ad un valore infinito; limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e sinistro. Forme di indeterminazione. Asintoti verticali ed orizzontali di una funzione. Analisi di grafici di funzione.	Febbraio-Aprile
Concetto di derivata di una funzione. Il significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, la derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni.	Aprile-Maggio
Preparazione allo svolgimento delle prove INVALSI con simulazioni ed esercizi guidati	Febbraio-Marzo

METODOLOGIE

È stata privilegiata la lezione frontale, con la partecipazione degli allievi nell'utilizzare i prerequisiti in possesso per acquisire nuove conoscenze. Gli alunni sono stati coinvolti nello svolgimento guidato degli esercizi in classe.

MATERIALE DIDATTICO

- ✓ Libro di testo in uso: DODERO NELLA / BARONCINI PAOLO / MANFREDI ROBERTO NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA - GIALLO - VOLUME F / ANALISI INFINITESIMALE GHISSETTI & CORVI EDITORI ;
- ✓ Fotocopie integrative per argomenti di statistica descrittiva ed elementi di calcolo delle probabilità;
- ✓ Appunti dalle lezioni

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Coerentemente ai contenuti, alle metodologie adottate e agli obiettivi prefissati, sono state utilizzate più tipologie per la valutazione:

- ✓ verifiche scritte, articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale;
- ✓ verifiche scritte di a risposta multipla.
- ✓ colloqui per valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la qualità dell'esposizione e la capacità di utilizzare le nozioni acquisite in ambiti diversi.

Complessivamente sono state svolte 4 verifiche orali (1 nel primo periodo e 3 nel secondo) e 4 verifiche scritte (2 nel primo periodo e 2 nel secondo)

Adria, 15/05/2019

Il Docente
Prof. Alberto Magrini

RELIGIONE

Prof. Fabio Sacchetto

CONOSCENZE

La classe si è dimostrata molto interessata alle tematiche affrontate, la partecipazione degli allievi è stata attiva e costruttiva e così pure l'ascolto. Gli allievi hanno manifestato un particolare interesse nell'affrontare argomenti più attinenti all'attualità, dimostrando volontà di apprendimento e di confronto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi è sempre stato abbastanza corretto e la frequenza alle lezioni poco regolare.

ABILITA'

Punto di partenza per l'attività didattica è stata l'esperienza degli alunni, il loro vissuto personale e sociale, che ha permesso loro di avere un approccio concreto e non astratto alle tematiche affrontate, favorendo la capacità di elaborazione personale delle informazioni, di elaborare un proprio punto di vista e di individuare anche quello diverso dal proprio.

COMPETENZE

Il costante lavoro di confronto, ha permesso agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nell'accostarsi alle informazioni e di interiorizzare le stesse per un apprendimento significativo. Infatti l'obiettivo principale che si è voluto raggiungere non ha voluto privilegiare la quantità delle informazioni da dare, ma la capacità di cogliere la complessità dei problemi affrontati e di confrontarsi con l'interpretazione che la dottrina cattolica dà di tali problematiche, permettendo così agli allievi di apprendere i concetti fondamentali della dottrina cattolica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Tempi di realizzazione (periodo/ore)
Introduzione alla morale sessuale e familiare della dottrina cattolica; riflessione sul sesto comandamento: il rischio attuale della banalizzazione della sessualità; l'amore cristiano: riflessioni su innamoramento, amicizia, affetto e carità; il modello tradizionale di famiglia e i nuovi modelli di famiglia; l'omosessualità secondo la morale cattolica; il fenomeno della prostituzione: cause e conseguenze.	SETTEMBRE OTTOBRE (6 ore)
La coscienza e l'obiezione di coscienza, introduzione alla bioetica: riflessioni sulla fecondazione assistita, le tecniche e le problematiche connesse, la posizione del Magistero Cattolico in merito. La dottrina sociale della Chiesa: il fenomeno della globalizzazione e l'impegno per una più equa distribuzione delle risorse; i giovani e il mondo del lavoro	NOVEMBRE DICEMBRE (7 ore) GENNAIO FEBBRAIO (7 ore)
Giustizia umana e giustizia divina; il significato cristiano del perdono	MARZO (4 ore)
I comportamenti a rischio dei giovani: l'uso e abuso di droghe, alcol; comportamenti irresponsabili e violenti. Il vizio del gioco d'azzardo e i rischi connessi.	APRILE MAGGIO GIUGNO (8 ore)

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing" e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del Problem Solving, ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti.

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista epistemologico il "principio di correlazione", come proposto dall'intesa tra lo Stato Italiano e la CEI, il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati: libri, riviste, schede, articoli di giornale, documentari e film sulle tematiche affrontate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, i criteri per la valutazione sono stati i seguenti: livello di attenzione, partecipazione alle lezioni, disponibilità al confronto e al dialogo sui temi trattati, capacità di rielaborazione e di espressione dei contenuti, padronanza degli argomenti appresi, schede rielaborative.

Adria, 15-05-2019

Il Docente

Prof. Fabio Sacchetto

4. Allegati B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	LE DIPENDENZE	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Sc. Motorie
2	LA DEPRESSIONE E LA CURA	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. Motorie, Diritto
3	IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Diritto
4	L'OLOCAUSTO	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. Motorie, Diritto
5	LA DISABILITA'	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. Motorie, Diritto
6	LA VECCHIAIA	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. motorie
7	PAURA, ANSIA, FOBIE	Lingua e Letteratura Italiana, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. Motorie
8	I DIRITTI UMANI	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Diritto
9	VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese

1. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **LE DIPENDENZE**

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia, Psicologia, Igiene, Sc. Motorie

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: La coscienza di Zeno

Storia: Anni '60

Psicologia: Le dipendenze e la Terapia

Igiene: SErD

Sc. Motorie: La corretta alimentazione, Doping

CONOSCENZE (*comuni*)

- Attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel campo delle problematiche relative ai disturbi da uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo, gioco d'azzardo;
- Servizi territoriali;
- Interventi e orientamento per utenti e loro famiglie;
- Prestazioni diagnostiche, di orientamento e supporto psicologico e terapeutiche relative allo stato di dipendenza.

ABILITÀ (*comuni*)

- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione del benessere psico-fisico-sociale;
- Elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.

COMPETENZE (*comuni*)

- Contribuire a promuovere stili di vita sani aumentando le conoscenze sul fenomeno dipendenza.
- Prevenire l'instaurarsi di alcune abitudini.
- Facilitare la capacità di riflessione e verbalizzazione di eventuali difficoltà legate alla tematica.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

2. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **LA DEPRESSIONE E LA CURA**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. Motorie, Diritto

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Montale e il male di vivere

Storia: Primo Dopoguerra

Psicologia: La malattia mentale

Igiene: Depressione infantile

Sc. Motorie: Il gioco, terapia occupazionale per i bambini

Diritto: La legge Basaglia

CONOSCENZE (*comuni*)

- Caratteristiche della relazione di aiuto e la pratica dell'aver cura.
- Interventi e orientamento per utenti e loro famiglie.
- Prestazioni di orientamento e supporto psicologico.

ABILITÀ (*comuni*)

- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione del benessere psico-fisico-sociale.
- Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti.

COMPETENZE (*comuni*)

- Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà;
- Contribuire a promuovere la comunicazione tra persone e gruppi.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

3. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Diritto

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: La grande proletaria si è mossa, G. Pascoli

Storia: Emigrazione –immigrazione Primi del '900

Psicologia: Psicologia dell'emigrante

Igiene: Malattie d'adattamento e da viaggio

Inglese: Ethnic Equality

Diritto: Legislazione sull'immigrazione

CONOSCENZE (comuni)

- Storie di vita, di pregiudizi razziali di emarginazione.
- I diritti delle donne, degli anziani, dei disabili, dei malati.

ABILITÀ (comuni)

- Cogliere messaggi e valori positivi, in difesa dei diritti umani.
- Confrontare gli avvenimenti letti con l'esperienza personale.

COMPETENZE (comuni)

- Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà;
- Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere un vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo

METODOLOGIE (comuni)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (comuni)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (comuni)

Prove scritte, orali

4. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **L'OLOCAUSTO**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. Motorie, Diritto

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: P. Levi

Storia: Nazismo: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale

Psicologia: Pregiudizi e Stereotipi

Igiene: Malattie Mentali

Inglese: Antisemitism and Jews' deportation

Sc. Motorie: La corretta alimentazione

Diritto: Art.3 della costituzione

CONOSCENZE (comuni)

- L'emarginazione.
- Conoscere le diverse forme di razzismo.

ABILITÀ (comuni)

- Esprimere giudizi critici e motivati.
- Identificare le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

COMPETENZE (comuni)

- Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà;
- Contribuire a promuovere la comunicazione tra culture diverse, per superare stereotipi e pregiudizi.

METODOLOGIE (comuni)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (comuni)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (comuni)

Prove scritte, orali

5. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **LA DISABILITA'**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. motorie, Diritto

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: La Follia in Pirandello

Storia: Discriminazione nel periodo nazista

Psicologia: La disabilità

Igiene: Malattie genetiche

Inglese: Down Syndrome and Autism

Sc. Motorie: Psicomotricità

Diritto: Legge 104

CONOSCENZE (comuni)

- I bisogni del disabile.
- Caratteristiche fisiopatologiche di alcune malattie genetiche e il loro impatto sociale.
- Tutele garantite dallo Stato Italiano.

ABILITÀ (comuni)

- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali,
- Individuare modalità di intervento adeguate alle diverse tipologie di utenza.

COMPETENZE (comuni)

- Individuare le modalità più adatte per favorire l'inclusione e l'integrazione di persone diversamente abili;
- Contribuire a promuovere la comunicazione tra persone e gruppi.

METODOLOGIE (comuni)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (comuni)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (comuni)

Prove scritte, orali

6. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **LA VECCHIAIA**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. motorie

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: La senilità come condizione dell'anima in Svevo, L'odiosa vecchiaia per Ungaretti

Storia: L'importanza dell'esercizio fisico nel periodo fascista

Psicologia: Psicologia dell'invecchiamento

Igiene: Malattie degenerative senili

Inglese: Parkinson's disease and Alzheimer's disease

Sc. Motorie: La corretta alimentazione nell'anziano

CONOSCENZE (*comuni*)

- La figura dell'anziano nella famiglia e nella società.
- I problemi degli anziani nella società odierna.

ABILITÀ (*comuni*)

- Riconoscere i bisogni socio sanitari dell'anziano;
- Cogliere messaggi e valori positivi, in difesa degli anziani.

COMPETENZE (*comuni*)

- Realizzare azioni a sostegno dell'anziano;
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita durante la senescenza.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

7. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **PAURA, ANSIA, FOBIE**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Psicologia, Igiene, Inglese, Sc. motorie,

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Pascoli

Psicologia: Freud e il complesso di Edipo

Igiene: La paura, l'ansia e la fobia dal punto di vista medico sanitario

Inglese: Violation of children's rights

Sc. Motorie: Tecniche di Primo Soccorso

CONOSCENZE (*comuni*)

- Caratteristiche multifattoriali delle malattie neurodegenerative e la sofferenza soggettiva.
- Servizi assistenziali.

ABILITÀ (*comuni*)

- Identificare le condizioni multidimensionali del disagio;
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.

COMPETENZE (*comuni*)

- Realizzare azioni a sostegno delle persone diversamente abili;
- Individuare le modalità più adatte per favorire l'integrazione sociale del disabile.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

8. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **I DIRITTI UMANI**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Diritto

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Il Neorealismo

Storia: Il secondo dopoguerra

Igiene: La legge 104

Psicologia: Violenza di genere

Inglese: The Universal Declaration of Human Rights; Malala Yousafzai and the Right to Education, Women's Rights

Diritto: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

CONOSCENZE (*comuni*)

- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Preposte organizzazioni
- Art. 2 della costituzione italiana: il diritto alla salute

ABILITÀ (*comuni*)

- Comprendere, riflettere e argomentare sul significato degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.
- Orientarsi nelle realtà territoriali attuali.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

COMPETENZE (*comuni*)

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

METODOLOGIE (*comuni*)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove scritte, orali

9. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TRASVERSALE

Titolo del modulo multidisciplinare: **VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI**

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Psicologia, Igiene, Inglese, Diritto

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e Letteratura Italiana: Rosso Malpelo in Verga

Storia: Le dittature nel periodo fra le due guerre mondiali

Psicologia: Abusi sui minori

Igiene: LEAS

Inglese: Racial Discrimination in the U.S.A: M.L. King; Violation of Children's rights

Diritto: Il minore nella legislazione italiana; la discriminazione e la donna

CONOSCENZE (comuni)

- Storie di sfruttamento minorile.
- I diritti delle donne, dell'Infanzia, dei disabili, dei malati
- Diverse forme di razzismo

ABILITÀ (comuni)

- Comprendere, riflettere e argomentare sul significato degli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.
- Dialogare e confrontare punti di vista diversi.
- Confrontare gli avvenimenti letti nei quotidiani.

COMPETENZE (comuni)

- Comprendere che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa.
- Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e di comportarsi.

METODOLOGIE (comuni)

- Metodo funzionale-comunicativo (comunicare il messaggio in base al suo significato)
- Metodo descrittivo e deduttivo
- Problem-solving (metodo induttivo)
- Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI (comuni)

- Libri di testo
- Dispense/materiale fornito dal docente/ricerca individuale
- Uso sussidi audiovisivi ed informatici
- Lettura quotidiani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (comuni)

Prove scritte, orali

5. Allegati C: **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Alunno/a -----

Adria, lì -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad alcuna ideazione e pianificazione pertinente.	1
	L'elaborato è nel complesso incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nell'elaborato sono presenti numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è errata o mancante, il lessico è scorretto.	1
	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il lessico è impreciso.	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia numerose lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; sono assenti giudizi critici e valutazioni personali.	1
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

Punteggio approvato: _____/20 **all'unanimità** **a**
maggioranza

Data..... **Il Presidente**.....

I Commissari

.....
.....

.....
.....

.....
.....

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Alunno/a -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraindimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L’analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L’argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L’analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica.	4
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L’interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L’interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L’interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L’interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L’interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

Punteggio approvato: _____/20 all'unanimità a maggioranza

Data..... Il Presidente.....

I Commissari

.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Candidato/a

Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline di Psicologia Applicata e Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Il candidato non ha alcuna padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	1
	Il candidato ha scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	2
	Il candidato ha parziale padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	3
	Il candidato ha sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	4
	Il candidato ha completa, articolata e sicura padronanza delle conoscenze disciplinari a cui fa riferimento la prova	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Il candidato non è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e non identifica la rete dei servizi e il piano di interventi.	1
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti in modo parziale e non identifica la rete dei servizi e il piano di interventi.	2
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica limitatamente la rete dei servizi, ma non è in grado di elaborare il piano di interventi.	3
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica sufficientemente la rete dei servizi, ha qualche difficoltà nell'elaborazione del piano di interventi.	4
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica sufficientemente la rete dei servizi e il piano di interventi.	5
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti e identifica in modo adeguato la rete dei servizi e il piano di interventi.	6
	Il candidato è in grado di riconoscere i disagi e i bisogni degli utenti, identifica la rete dei servizi e sviluppa il piano di interventi, facendo riferimento a strumenti culturali e metodologici.	7

3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Elaborato strutturato in modo non coerente e corretto	1
	Elaborato strutturato in modo sufficientemente coerente e corretto	2
	Elaborato strutturato in modo coerente, corretto e completo	3
	Elaborato strutturato in modo coerente, corretto, logico e completo	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il candidato argomenta in modo parziale le informazioni. Carente il linguaggio specifico.	1
	Il candidato argomenta e collega sufficientemente le informazioni. Lessico specifico sufficientemente adeguato.	2
	Il candidato sintetizza, argomenta e collega le informazioni in modo chiaro. Lessico specifico pertinente.	3
	Il candidato argomenta e collega le informazioni in modo chiaro ed esauriente, organizzandoli in quadri di sintesi completi. Padronanza del lessico specifico.	4

Punteggio approvato: _____/20 all'unanimità a maggioranza

Data..... Il Presidente.....

I Commissari

.....
.....

*Il punteggio di 1/10 (corrispondente a 2/20) sarà attribuito solo nel caso il candidato presenti la prova "in bianco", senza alcuna risposta e solo con il proprio nome.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Esame di Stato a.s. 2018/19

Candidato _____

classe _____

Fase	Indicatori	Descrittori	Punti
Nucleo tematico/Nodi concettuali caratterizzanti e/i le diverse discipline	CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione efficace e chiara. Analisi approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Esposizione chiara e pertinente. Analisi e sintesi efficaci. Rielaborazione critica con collegamenti interdisciplinari.	9
		Conoscenze corrette e parzialmente approfondite. Esposizione chiara. Analisi e sintesi corrette. Opportuni collegamenti interdisciplinari.	8
		Conoscenza fondamentale dei contenuti. Esposizione adeguata. Analisi e sintesi coerenti. Contestualizzazione autonoma dei contenuti.	7
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico. Analisi e sintesi accettabili. Parziale contestualizzazione dei contenuti.	6
		Conoscenza incerta dei contenuti. Esposizione approssimativa. Analisi e sintesi superficiali. Collegamenti interdisciplinari incerti.	5
		Conoscenza lacunosa, frammentaria dei contenuti. Esposizione incerta. Difficoltà di analisi, sintesi e di rielaborazione dei contenuti.	4
		Conoscenza errata e/o frammentaria dei contenuti. Esposizione stentata. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Gravi difficoltà di contestualizzazione dei contenuti.	3
		Conoscenze fortemente lacunose. Esposizione scorretta, stentata. Analisi e sintesi disorganiche. Collegamenti interdisciplinari inefficaci.	2
		Conoscenze pressoché assenti. Esposizione confusa o assente. Analisi e sintesi inefficaci. Assenza di contestualizzazione dei contenuti.	1
PCTO (esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	COMPETENZE	Trattazione ordinata ed esaustiva. Linguaggio specifico appropriato ed articolato. Presenza di collegamenti e rielaborazioni personali.	5
		Trattazione efficace e corretta. Linguaggio appropriato. Presenza di commenti e/o giudizi personali.	4
		Trattazione adeguata. Esposizione corretta, con utilizzo di terminologia specifica.	3
		Trattazione sufficientemente organizzata e diligente. Linguaggio sostanzialmente corretto.	2
		Trattazione disorganica e/o confusa con evidenti lacune nel linguaggio specifico. Esposizione stentata che necessita di frequenti sollecitazioni.	1
Cittadinanza e Costituzione (attività, percorsi e progetti)	CONOSCENZE e COMPETENZE	Conoscenze ampie e sicure dei contenuti. Analisi approfondita, sintesi efficace e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	3
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Analisi, sintesi e rielaborazioni semplici.	2
		Conoscenza imprecisa e/o parziale dei contenuti. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Difficoltà di rielaborazione e collegamenti interdisciplinari.	1
Discussione degli elaborati	Capacità di AUTOVALUTAZIONE e AUTOCORREZIONE	Correzione adeguata, corredata da spiegazioni e/o considerazioni personali.	2
		Correzione inadeguata, non sufficientemente corredata da spiegazioni.	1
Punteggio TOTALE			/20

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- se prove fornite dal MIUR: citarle, ma non allegare
- se prove dell'Istituto: allegarle (Allegati D)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tipologia A, B, C: in data 19/02/2019

Tipologia A, B, C: in data 26/03/2019

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

1° Simulazione II Prova Scritta

Data: 28/02/2019

Prova Fornita dal MIUR: Disabilità e Sindrome di Down

Seconda Parte:

1. Illustra le fasi psicologiche che attraversa una famiglia alla scoperta della disabilità di un figlio e quali sono i supporti adeguati che dovrebbe ricevere.
2. Spiega la differenza tra i termini menomazione, disabilità e handicap.
3. Spiega che cosa s'intende con il termine "bisogno" e descrivi quali sono i bisogni fondamentali della persona, illustrando anche quelli che si possono incontrare in ambito socio assistenziale.
4. Descrivi le malattie TORCH facendo riferimento all'eziologia e gli effetti.

Recupero 1a Simulazione II Prova Scritta

Data: 19/03/2019, vedi Allegato D

2° Simulazione II Prova Scritta

Data: 2/04/2019

Prova Fornita dal MIUR: Alzheimer e Piano di Assistenza

Seconda Parte:

1. Che cosa è la malattia dell'acetone?
2. Descrivi la malattia indicata con l'acronimo BPCO?
3. Descrivi in che cosa consiste il trattamento dell'anziano definito R.O.T.
4. Illustra come, secondo Klein, sia possibile applicare la psicoanalisi al bambino.

Allegati D:

Prova Recupero 1° Simulazione II Prova

Data: 19/03/2019

Recupero Simulazione II Prova Scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI
Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PRIMA PARTE

Prendersi cura della famiglia di un bambino autistico

“Disperazione, rabbia, impotenza, solitudine. Se chiedi a un genitore di darti le indicazioni del viaggio che ha intrapreso dall’arrivo del figlio disabile comincerà con queste. Potrebbero essere definite tappe emotive anche se chiamarle emozioni è riduttivo. Sono condizioni di vita e ancora di più: sono presenze concrete, sono come quattro chiodi che fissano per sempre a una croce la vita di un bambino e della sua famiglia. Possono resistere settimane, mesi anni o una intera vita.”

*(Paola Molteni, a cura di, Voci dal silenzio.
Testimonianze e indicazioni a sostegno delle famiglie che vivono l’autismo,
MI, Franco Angeli, 2012)*

Descrizione di un breve caso

Alessandro ha 12 anni, frequenta la scuola secondaria di I grado ed è affetto da autismo; è un ragazzino vivace che spesso ha stereotipie e comportamenti bizzarri come buttarsi per terra, rotolare e urlare. Queste condotte sono di difficile gestione sia per i famigliari sia per gli insegnanti, che non sanno come comportarsi; inoltre rendono difficile per Alessandro il contatto con gli altri ragazzi che, sconcertati, reagiscono allontanandosi da lui. Questi comportamenti problema impediscono ad Alessandro di instaurare relazioni serene così importanti soprattutto nella preadolescenza, ostacolano il lavoro in classe con ripercussioni a livello scolastico e fanno provare ai famigliari un senso di frustrazione e impotenza.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l’argomento della disabilità e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali, tratti l’argomento dello spettro autistico e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Alessandro e la sua famiglia.

Seconda Parte

1. Descrivere una malattia metabolica monogenica.
2. Che cosa sono i Bisogni Educativi Speciali?
3. Spiega la differenza tra i termini menomazione, disabilità e handicap.
4. Descrivi la teoria della gerarchia dei bisogni, secondo A. Maslow.

Prova Recupero 2° Simulazione II Prova

Data: 10/05/2019

Recupero Simulazione II Prova Scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI
Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PRIMA PARTE

Un grido d'aiuto

È un grido di dolore terribile, non urlato, ma scandito con la voce di chi sente di non avere altra risorsa se non quella di chiedere aiuto pubblicamente. Vincendo antichi riserbi e una tradizione di vita costruita facendo sempre tutto da soli. Siamo ad Alba Adriatica (Teramo) e quella che chiede aiuto è una donna stanca. Da più di un anno combatte da sola contro una malattia terribile, il Parkinson che ha colpito il marito. E non solo.

«Mio marito ha fatto lo chef per tutta la vita, era bravissimo e apprezzato, lavorava continuamente» racconta «Quello dello chef è un lavoro molto duro, poi, all'improvviso, una bruttissima depressione». Perché, all'improvviso, tutto cambia. Quell'uomo gioviale e gentile si chiude, si ripiega sulla sua sofferenza, mentre il mondo tutt'intorno crolla.

Niente lavoro, giornate intere a casa. Poi il Comune che lo chiama a fare l'operatore ecologico e qualcosa sembra cambiare, ma è un'illusione, perché la malattia pretende il suo spazio. Non può più lavorare e, in pochi mesi, fa anche fatica a muoversi.

Questa è una delle più emblematiche Storie di Parkinson, nella quale moltissimi caregiver (soprattutto donne) si possono riconoscere.

Di lì alle giornate vissute tra un letto e una sedia a rotelle, con quelle mani che non vogliono saperne di star ferme, non ci vuole molto. Sofferenza chiama sofferenza, fino a quel maledetto 12 settembre del 2016. Il calvario è solo iniziato.....

Storie di Parkinson (Vita in Diretta)

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento dei problemi che incontrano le persone colpite da una malattia neurodegenerativa nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali, tratti l'argomento della Sindrome di Parkinson e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare il marito della signora.

Parte seconda

Il candidato svolga due tra i quesiti proposti.

- 1. Descrivi la figura dell'Assistente Sociale.**
- 2. Descrivi le malattie da viaggio degli immigrati?**
- 3. Descrivi in che cosa consiste il trattamento dell'anziano definito R.O.T.**
- 4. Illustra come, secondo Klein, sia possibile applicare la psicoanalisi al bambino.**

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

7. Firme docenti del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe V B Ind. Servizi Socio Sanitari

Discipline	Firma dei Docenti
Tecnica Amministrativa Economia Sociale	
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	
Scienze Motorie e Sportive	
Diritto / Legislazione Socio Sanitaria	
Matematica	
Psicologia Generale ed Applicata	
Igiene e Cultura Medico sanitaria	
Lingua e Civiltà Francese	
Lingua e Civiltà Inglese	
Religione Cattolica o A.A	
Sostegno	

Adria, 15/05/2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa _____